

Tutti gli uffici sanitari in viale Masi



L'ex sede della scuola 'Gardengi' ospiterà nel 2003 il Distretto sanitario

Trasloco imminente per il Distretto sanitario di Lugo che, dalla sede attuale di via Garibaldi 51, si trasferirà nell'edificio di fronte all'ospedale a fianco del Cup, dove fino a pochi mesi fa erano ospitate le scuole elementari 'Gardengi', ora accorpate alle elementari Codazzi. Un cambio di sede annunciato, frutto di un progetto a cui il Comune, proprietario dell'edificio ex Gardengi, stava lavorando da tempo, e che è stato presentato ieri dai rappresentanti degli enti interessati: il sindaco Maurizio Roi, l'assessore all'organizzazione Maurizio Tuveri, il direttore del Distretto sanitario lughese Enrico Flisi e il vicepresidente degli Istituti riuniti di assistenza Giorgio Lama. Due gli obiettivi principali dell'operazione: concentrare i

servizi sanitari in un unico 'polo', collocando la sede del Distretto sanitario e relativi servizi vicino all'ospedale e al Cup, e al tempo stesso liberare l'immobile di via Garibaldi, di proprietà degli Istituti riuniti, che potranno così ristrutturarlo e metterlo 'a reddito' per investire sui servizi di propria competenza. Il Distretto sanitario entrerà nella nuova 'casa' di viale Masi entro la fine del 2003: i lavori di sistemazione dell'edificio, che costeranno circa 350mila euro, sono già iscritti nel bilancio dell'anno prossimo e partiranno entro febbraio per concludersi in sei mesi. Oltre alla direzione e all'Urp del Distretto, l'edificio ospiterà gli uffici di Igiene pubblica, la Pediatria di comunità, il Servizio sociale e la Neuropsichiatria in-

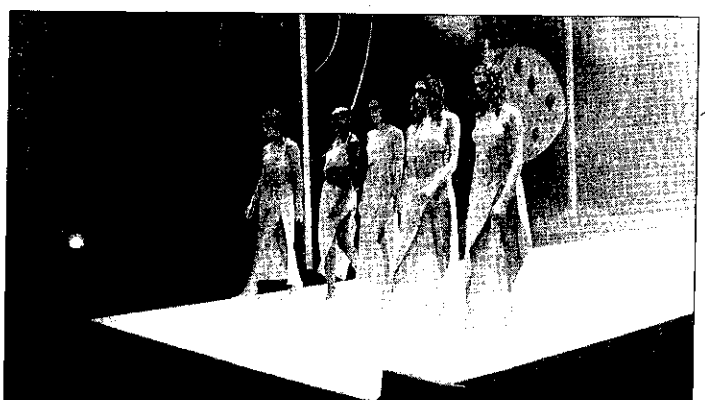
fantile. «Si tratta di un'operazione importante — ha spiegato il sindaco — che rientra nel progetto di riorganizzazione urbanistica e di miglioramento della città. Oltre ad offrire un servizio migliore ai cittadini aggregando nella stessa zona, dotata anche di parcheggi, i servizi sanitari, si valorizza il patrimonio edilizio del Comune, consentendo inoltre agli Istituti riuniti il recupero dell'immobile storico di via Garibaldi». Soddisfazione per la riqualificazione dei servizi sanitari è stata espressa dal direttore del Distretto, Flisi: «È un risultato molto positivo. Ora i nostri servizi sono tutti vicini, fatta eccezione per quelli di via Garibaldi 55, dove resterà il servizio per l'adolescenza e dove presto si trasferirà il Centro di ascolto di via Amendola». L'accordo è stato

raggiunto rapidamente, ha sottolineato l'assessore Tuveri. «anche perché c'era da tempo la volontà politica di realizzarlo». L'edificio settecentesco di via Garibaldi verrà ristrutturato e affittato a privati. «Stiamo già predisponendo il progetto per la parte che si affaccia su via Garibaldi e per il corpo centrale — ha spiegato Giorgio Lama per gli Istituti riuniti — nel rispetto di quanto previsto dalla Soprintendenza dei beni architettonici. Poi costruiremo nella parte su via Emaldi, dotandola anche di un parcheggio interrato». L'incontro è stato anche occasione per annunciare un'altra importante tappa della sanità lughese: l'inaugurazione del nuovo pronto soccorso, prevista entro la fine dell'anno.

Lucrezia Montanari

SUCCESSO DI PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE BENEFICA

Oltre tremila euro per la Croce rossa dalla sfilata di alta moda al teatro Rossini



Tutto esaurito al teatro Rossini sabato sera per la sfilata di alta moda promossa dal Comune di Lugo nell'ambito del progetto 'Lugo città mercato'. La serata, organizzata dalla Work art partners, ha fruttato un incasso di 3270 euro, devoluto al Comitato locale della sezione femminile della Croce rossa italiana, la cui presidente, Annalisa Palmieri, commenta: «Siamo molto soddisfatte. La Croce rossa si finanzia da sé e queste iniziative sono estremamente utili per coprire i costi dell'attività umanitaria. Il ricavato della sfilata sarà impiegato per i buoni farmacia destinati all'acquisto di latte, pannolini e alimenti per neonati fino a un anno. È un servizio che forniamo alle famiglie bisognose su segnalazione delle assistenti sociali, e che è molto importante riuscire a mantenere, in quanto

non ne esiste uno analogo sul territorio. È un servizio che costa molto quindi ben vengano iniziative come la sfilata al Rossini». Lo spettacolo ha riscosso un notevole successo: in passerella, modelle splendide hanno presentato i capi 'griffati' in vendita nei negozi di Lugo che hanno aderito all'iniziativa. «Abbiamo scelto i partecipanti in base alla qualità e alla disponibilità delle 'griffes' più trendy — spiegano gli organizzatori — un criterio che stimola la crescita della qualità. Capi stupendi, hanno infatti commentato molte signore, «ed è bello sapere di poterli acquistare a Lugo». Soddisfatto anche il sindaco Maurizio Roi: «Un'iniziativa che contribuisce molto alla crescita in qualità e quantità del commercio lughese. Con la prima edizione, tre anni fa, avevamo fatto una scommessa e il tempo ci ha dato ragione».

Le origini di Calderoni



A Lugo mancava da tempo, Enrico Calderoni (nella foto), pittore lughese di 49 anni residente in Germania, a cui è dedicata la mostra che si chiude oggi alle Peschiere della Rocca. Nato e cresciuto a Lugo, diplomatosi all'Accademia Belle Arti di Bologna, Calderoni ha lasciato la città nel 1987 per trasferirsi a Saarbrücken in Germania, dove abita tuttora. Lo ha fatto per seguire la moglie Daniela, anch'ella lughese, docente all'Università di Maganza. Calderoni ha mantenuto un saldo legame con Lugo, dove, oltre a parenti e amici, sono i ricordi dei suoi inizi: il suo studio accanto al salone del padre Mario, noto come il parrucchiere delle signore lughesi, e il primo quadro venduto, proprio a una delle clienti del papà che non mancavano di fare un salto nello studio di Enrico. La mostra è visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

l.m.

Targhe alterne sospese il 3 novembre

LUGO - La giunta comunale di Lugo, seguendo quanto già predisposto anche a Ravenna e Faenza, ha deciso di sospendere la circolazione delle autovetture a targhe alterne in occasione delle iniziative programmate per la giornata di commemorazione dei defunti. Domenica prossima 3 novembre non si dovranno rispettare limitazioni nella circolazione dei veicoli nemmeno nel centro storico della città. I cartelli indicanti la circolazione a targhe alterne ogni domenica potrebbero intanto essere installati entro metà novembre.

Le opere di Enrico Calderoni

LUGO - Ultimo giorno di apertura oggi alle Peschiere della Rocca per la mostra dal titolo "Enrico Calderoni. Opere 1998-2001". L'esposizione, curata da Sabina Ghinassi e coordinata da Daniele Serafini, presenta oltre quaranta opere degli ultimi anni dell'artista, nato a Lugo nel 1953 e trasferitosi dal 1988 in Germania. La rassegna potrà essere visitata per queste ultime ore dalle 10 alle 12 del mattino e nel pomeriggio dalle ore 15 alle 18. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio Musei del Comune di Lugo, tel. 0545-38561.

Carriera Rampone 27/10/2002

29/10

Carriera Rampone 27/10

Carriera Rampone 27/10/2002

Carriera Rampone 29/10

Annunciato ieri nel municipio di Lugo il progetto prevede una spesa di 350 mila euro

Il Distretto Sanitario cambia sede

*Gli uffici e gli ambulatori saranno trasferiti in viale Masi
Il trasloco sarà effettuato entro la fine dell'anno 2003*

OPERARE 29/10

LUGO - Il Distretto Sanitario di Lugo avrà una nuova sede. E' questo l'annuncio giunto ieri dalle stanze del Municipio, dopo una serie di trattative che hanno consentito di definire un progetto del quale si parlava già da tempo. Entro la fine del 2003 gli uffici e gli ambulatori dislocati oggi nell'edificio di corso Garibaldi, tra i numeri civici 51 e 53, verranno trasferiti nella palazzina posta in viale Masi (nella foto), di fronte all'attuale ingresso dell'ospedale lughese, dove sino a pochi mesi fa si trovavano le aule della scuola elementare Gardenghi, a loro volta spostate nella nuova Codazzi di viale Europa.

"Si tratta di un contratto d'affitto di particolare valore - dice il sindaco di Lugo Maurizio Roi - ed entro breve avvieremo i lavori di adeguamento della palazzina di viale Masi, operazione che ci consentirà di completare l'aggregazione dei servizi sanitari in una sola zona della città. E' un risultato al quale lavoravamo da anni, con l'obiettivo di rendere tutti i servizi di questo tipo accessibili facilmente e vicini tra loro. I cittadini non avranno, dunque, bisogno di



troppi spostamenti per tutte le loro necessità di carattere sanitario ed inoltre questa operazione porterà a liberare l'immobile di corso Garibaldi, di grande valore architettonico, e consentirà agli Istituti Riuniti di metterlo a reddito per recuperare risorse da utilizzare nella gestione dei servizi ri-

volti ad anziani e minori". Per questo progetto saranno messi a bilancio 350 mila euro ed i lavori nella palazzina di viale Masi dovrebbero iniziare tra gennaio e febbraio: "E' stata una trattativa tecnica - spiega Maurizio Tuveri, assessore all'Organizzazione - basata sulla volontà politica di por-

tere a termine questa operazione e contiamo di poter appaltare le opere al più presto". Nel 2004 dunque il Distretto Sanitario aprirà i battenti a pochi passi dal nosocomio: "Si tratta di un passo importante per unificare quasi tutti i servizi - precisa Enrico Flisi, direttore dello stesso Distretto - a

parte il consultorio familiare ed alcuni servizi per l'adolescenza. Tutto verrà riunito nell'edificio di viale Masi, dall'Igiene Pubblica all'Urp, dalla Pediatria di Comunità ai Servizi Sociali, ma anche la Direzione del Distretto Sanitario e la Neuropsichiatria Infantile". E se da una parte c'è chi si rallegra pensando alla nuova struttura riunita, dall'altra si pensa già a come utilizzare gli spazi lasciati liberi: "Da quando abbiamo informato della nostra intenzione di mettere a reddito l'edificio di corso Garibaldi - dice Giorgio Lama, vicepresidente degli Istituti Riuniti di Assistenza, ente proprietario dell'immobile risalente al '700 - sia il Comune che l'Ausl si sono adoperati velocemente per trovare una soluzione. Per il momento stiamo predisponendo la ristrutturazione di due parti dell'edificio, ovvero quella centrale e quella sul lato di corso Garibaldi. Abbiamo poi intenzione di costruire anche sul lato su via Emaldi, pensando anche a garantire un'ampia possibilità di parcheggio, per fornire spazi interessanti ai privati".

Marco Pirazzini

LAVORI IN CENTRO

Interdetta via Sassoli

LUGO - Il centro di Lugo continua ad essere interessato da una lunga serie di lavori e dunque di cantieri che, di volta in volta, costringono a variare la circolazione sulle strade rappresentando fonte di disagio. Dopo la chiusura di ieri, anche oggi (martedì 29 ottobre) infatti, dalle ore 9 alle 12 del mattino e nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18, sarà interdetta al traffico veicolare la via Sassoli per consentire l'esecuzione di alcuni lavori edili. Salvo imprevisti, da domani la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

Chiesto un incontro con il sindaco Roi Carenza di comunicazione Denuncia da Confesercenti

LUGO - Carta stampata e mass media in genere hanno dato ampio risalto negli ultimi tempi ai progetti di riqualificazione del centro storico di Lugo, analizzando nei dettagli i singoli piani per gli interventi programmati nelle piazze e nelle principali vie. Ma c'è qualcosa, nei canali informativi locali, che non sembra soddisfare proprio tutti gli operatori del territorio lughese.

Nelle ultime ore, infatti, la Confesercenti lughese ha consegnato al sindaco Maurizio Roi una nota nella quale lamenta come "la stampa sia sempre più spesso l'unico veicolo di informazione per l'associazione, quando esistono tavoli di confronto appositamente costituiti anche per un indispensabile coordinamento fra gli interventi dei vari assessorati. Diviene dun-

que urgente - prosegue ancora la Confesercenti - capire, anche rispetto ai dettagli riportati, l'esatto piano degli interventi previsti, modalità e tempi di attuazione, nonché l'implicazione sia per le attività direttamente coinvolte per la loro ubicazione che in generale per tutto il sistema di imprese che operano in centro storico, legittimamente interessate dagli interventi annunciati".

E proprio per ottenere maggiori chiarimenti l'associazione dei commercianti ha già chiesto al sindaco un incontro in occasione del quale discutere faccia a faccia dei vari piani di intervento, in modo da poter fornire a tutti gli operatori un'adeguata e preventiva informazione sul programma dei lavori.

mar.pi.

Corbis 29/10